



**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO PER LA GESTIONE IN COMPARTICIPAZIONE CON IL COMUNE DI NAPOLI DEGLI SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI PRESSO IL C.S.I. (CENTRO SERVIZI INCUBATORE NAPOLI EST) MEDIANTE AFFIDAMENTO AD I.T.S. (ISTITUTI TECNICI SUPERIORI) APPROVATI DALLA REGIONE CAMPANIA**

**Premesso che**

- il Comune di Napoli si prefigge, tra gli obiettivi prioritari, un accesso al lavoro dignitoso, inclusivo e trasparente attraverso politiche diversificate ed integrate che prevedono altresì una sinergia con gli enti preposti al fine di sviluppare un'adeguata formazione professionale;
- in particolare, l'Amministrazione comunale valorizza la funzione di programmazione, sviluppo e gestione di misure ed interventi da finanziare con fondi comunali, regionali, nazionali e comunitari, anche in partenariato con istituti universitari e/o con soggetti pubblici o privati;
- in tal senso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono Scuole di Specializzazione Tecnica Post Diploma, riferite alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, nate per rispondere alla domanda di competenze tecniche, tecnologiche innovative e specialistiche per lo sviluppo delle imprese del territorio e realizzate secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo;

**Ritenuto che** gli ITS rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo in considerazione della stretta sinergia tra le politiche d'istruzione, formazione e lavoro, da un lato, e le politiche industriali del Paese, dall'altro, configurando una risposta alle esigenze delle imprese, attraverso un'offerta formativa altamente qualificata di nuove ed elevate competenze tecniche.

**Considerato che**

- l'Amministrazione comunale intende potenziare e valorizzare l'offerta formativa degli ITS, favorendo l'acquisizione da parte degli iscritti ai medesimi di ulteriori competenze e abilità, precipuamente sul piano tecnico-operativo, che fungano da completamento ed affinamento del bagaglio formativo conseguito mediante i percorsi di ITS, anche attraverso specifiche esperienze laboratoriali, didattiche e culturali;
- l'Amministrazione comunale intende svolgere un ruolo attivo nel perseguimento di siffatte finalità fornendo la propria compartecipazione, in particolare, anche mediante la messa a disposizione - ai soggetti erogatori dei richiamati percorsi - di spazi ove implementare le attività laboratoriali, didattiche e culturali in un territorio simbolo di rinascita e resilienza, già oggetto di politiche di valorizzazione delle potenzialità locali.

**Dato atto che**

- il Comune di Napoli è proprietario dell'immobile ubicato in Via Bernardino Martirano n. 17 (ex scuola media statale "Giotto-Monti"), dove ha sede il CSI-Centro Servizi Incubatore Napoli Est, inaugurato dall'Assessorato allo Sviluppo del Comune di Napoli e reso operativo con le risorse di cui alla L. 266/97;

- l'Amministrazione comunale, anche tramite il CSI, intende contribuire al rilancio del sistema economico ed a favorire l'integrazione di attività produttive, servizi ed infrastrutture presenti sul territorio, ponendo particolare attenzione alle attività di impresa in ambiti di frontiera o sperimentali, tecnologie all'avanguardia e innovazione dei processi produttivi e organizzativi;
- il principale obiettivo del CSI è, per questa via, quello di sostenere lo sviluppo di imprenditorialità innovativa, incoraggiando allo stesso tempo la creazione di una rete territoriale con i giovani, le università, gli imprenditori, le associazioni e la comunità locale.

**Precisato che** l'immobile in questione, iscritto al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, è stato assegnato al Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo economico (attuale Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca) con Disposizione n. 72 del 2.04.2015 della Direzione Centrale Patrimonio (attuale Area Patrimonio) e del Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la casa (attuale Servizio Demanio e Patrimonio), per le attività del "CSI - Centro Servizi Incubatore d'Impresa".

**Assunto, pertanto, che:**

- l'Amministrazione ha individuato detto immobile per le finalità di cui all'Avviso in oggetto;
- allo stato, nell'immobile sono ospitate al piano terra attività progettuali gestite dal Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca;
- i locali siti al piano terzo sono stati messi a disposizione per la realizzazione di "Case della Tecnologie Emergenti" di cui al D.M. 26 marzo 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- i locali siti ai piani primo e secondo, oltre che un corpo basso, in materiale grezzo e collocato nelle strette pertinenze di detti spazi, risultano liberi da attività e immediatamente disponibili e, come tali, possono essere destinati per l'espletamento di attività laboratoriali, didattiche e culturali, in quanto idonei al relativo uso.

**Rilevata** la necessità di predisporre una specifica manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di un soggetto per la gestione in compartecipazione con il Comune di Napoli degli spazi di proprietà comunale siti presso il C.S.I. (CENTRO SERVIZI INCUBATORE NAPOLI EST) mediante affidamento ad I.T.S. (Istituti Tecnici Superiori) approvati dalla Regione Campania

**Precisato, altresì, che** la titolarità del predetto bene immobile resta ferma in capo al Comune di Napoli, che provvederà ad individuare modalità convenzionali di gestione in compartecipazione con ITS (di seguito, *c o g e s t i o n e*) da individuarsi mediante la presente procedura.

**Visti**

- la "Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2016/2019 delle Fondazioni ITS già costituite ed operanti in Campania" - Decreto Dirigenziale n. 320 del 21/07/2017;
- l'Avviso pubblico per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2017/2018 e 2018/2019- Decreto Dirigenziale n. 336 del 25/07/2017;
- l'Avviso pubblico per la costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025- Decreto Dirigenziale n. 505 dell'01/10/2021.

**Tanto premesso, è pubblicato il seguente Avviso:**

**1. OGGETTO E FINALITÀ'**

La finalità del presente Avviso pubblico è la ricerca di un soggetto, nell'ambito degli Enti di Alta Formazione professionale e, segnatamente, degli ITS (Istituti Tecnici Superiori) approvati dalla Regione Campania, cui affidare la gestione in compartecipazione con l'Amministrazione comunale degli spazi collocati presso il CSI-Centro Servizi Incubatore Napoli Est attraverso lo sviluppo di progetti formativi.

In particolare, lo scopo è quello di favorire l'acquisizione da parte degli iscritti agli ITS di ulteriori competenze e abilità, precipuamente sul piano tecnico-operativo, che fungano da completamento ed affinamento del bagaglio formativo conseguito mediante i percorsi di ITS, attraverso specifiche esperienze laboratoriali, didattiche e culturali.

Resta fermo che la titolarità del bene immobile oggetto del presente Avviso rimane in capo al Comune di Napoli, mentre all'affidatario è demandata la gestione delle attività.

Per l'attività oggetto del presente Avviso non sarà previsto alcun compenso né rimborso economico a carico del bilancio dell'Ente.

## 2. DESCRIZIONE DEGLI SPAZI

Le unità immobiliari presso la quale andranno svolte le attività di cui al presente Avviso sono le seguenti:

**IMMOBILE APPARTENENTE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI NAPOLI**  
**sito in Via Bernardino Martirano, 17**  
**Municipalità 6**

**Breve descrizione della struttura:** il primo piano dell'immobile è composto da n. 10 stanze disponibili e dai seguenti spazi comuni: le sale riunioni e convegni; i servizi igienici, il corridoio di accesso ai locali, con relative pertinenze; l'atrio di ingresso e le salette di servizio.

Il piano secondo risulta, invece, composto da n. 8 locali disponibili dai quali si dipanano ulteriori ambienti comuni (consistenti anche in sale riunioni e convegni, i servizi igienici, corridoio di accesso ai locali con relative pertinenze; atrio di ingresso e salette di servizio).

Si specifica che le stanze poste al piano secondo indicate nella planimetria allegata con le denominazioni "stanza 1" e "stanza 2" sono escluse dalla presente procedura.

Infine, il corpo basso, risulta attualmente in materiale grezzo, dipanandosi in n. 4 ambienti che si affacciano su un corridoio comune, al cui termine si trovano i servizi igienici.

Si rinvia all'art. 5 per la specifica suddivisione di detti spazi in relazione alla presente procedura.

**Destinazione d'uso:** attività ed iniziative di carattere multidisciplinare a scopo formativo, didattico e culturale nonché laboratoriali per l'implementazione di competenze e capacità tecniche-operative.

**Stato manutentivo complessivo:** Buono.

**Allegati:** Elaborato planimetrico

**N.B. Per le specifiche consultare l'elaborato planimetrico.**

## 3. SOPRALLUOGHI

I partecipanti al presente Avviso possono, su richiesta, per una più compiuta elaborazione della proposta progettuale, effettuare un sopralluogo preventivo presso l'immobile oggetto della presente procedura.

Il sopralluogo, da concordare in ogni caso con l'Area Politiche per il Lavoro e Giovani, dovrà necessariamente avvenire in conformità al seguente calendario:

giorno 04/07/2023 dalle ore 11,00 alle ore 13,00

giorno 06/07/2023 dalle ore 11,00 alle ore 13,00

giorno 12/07/2023 dalle ore 11,00 alle ore 13,00

giorno 14/07/2023 dalle ore 11,00 alle ore 13,00

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante in possesso di un valido documento di riconoscimento o da persona formalmente a ciò delegata dal legale rappresentante, munita di apposita delega corredata dal proprio documento di identità e copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato a effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più partecipanti alla procedura. I sopralluoghi avverranno alla presenza del personale incaricato del Comune e previa prenotazione all'indirizzo di posta elettronica [giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it](mailto:giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it), indicando nell'oggetto "Richiesta di sopralluogo in merito all'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto per la gestione in compartecipazione con il Comune di Napoli degli spazi di proprietà comunale siti presso il C.S.I. (Centro Servizi Incubatore Napoli Est) mediante affidamento a I.T.S. (Istituti Tecnici Superiori)

*approvati dalla Regione Campania.* (riportando il giorno, l'orario prescelto, il nominativo e qualifica della persona che effettua il sopralluogo e un recapito telefonico).

Seguirà comunicazione di conferma degli Uffici Comunali.

I soggetti interessati dovranno recarsi, nel giorno e nelle fascia oraria indicata, presso l'immobile oggetto della presente procedura.

È necessario recarsi al sopralluogo muniti del modello allegato al presente Avviso, in duplice originale, per l'attestazione anche da parte del personale comunale dell'avvenuto espletamento del sopralluogo.

Tale attestazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

#### **4. REQUISITI PARTECIPANTI**

I destinatari del presente Avviso sono gli I.T.S (Istituti Tecnici Superiori) che, al momento di presentazione dell'istanza risultino riconosciuti dalla Regione Campania, in forma singola o in partenariato.

Gli eventuali partenariati devono essere costituiti, anche mediante semplice scrittura privata, al momento della presentazione della proposta progettuale; il soggetto capofila di progetto presenterà la domanda in nome e per conto proprio e dei *partner* ed è l'unico che intratterrà rapporti giuridici con il Comune di Napoli, nell'ambito della collaborazione di cui al presente Avviso.

I soggetti sopra indicati, capofila e *partner*, devono essere in possesso, al momento della presentazione della candidatura e per l'intera durata di implementazione dell'idea progettuale, dei seguenti requisiti:

- requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse con il Comune di Napoli;
- essere in regola con gli adempimenti previdenziali e non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- essere in regola con tutti gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente, ivi compresi quelli di regolarità tributaria previsti dal c.d. Programma 100 di cui al vigente Documento Unico di Programmazione;
- non avere alcuna iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della L. n. 68/1999;
- non aver riportato condanne penali, non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (tra cui D.Lgs. 159/2001) e non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti che impediscano la stipula di accordi con la P.A;
- non avere subito interdizione dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- di essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. "Testo unico sicurezza sul lavoro";
- di impegnarsi ad assumere tutte le condizioni contenute nel presente Avviso pubblico;
- di non avere in corso contenziosi con l'Amministrazione né di risultare debitori insolventi nei confronti della stessa;
- di uniformarsi, sul piano organizzativo e gestionale, ai principi di cui al Piano Triennale di Azioni Positive, finalizzati ad assicurare condizioni di lavoro improntate al benessere organizzativo, al superamento delle discriminazioni dirette e indirette, alla rimozione e alla prevenzione di ogni forma di violenza, alla rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità;
- di possedere l'iscrizione nei registri, albi o altri elenchi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per l'esercizio delle loro attività.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti di partecipazione sopradescritti mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, riservandosi la Pubblica Amministrazione di effettuare i controlli sul possesso di detti requisiti al momento della sottoscrizione dell'accordo di

cogestione.

Il difetto di uno dei requisiti previsti dal presente articolo, nel caso in cui la domanda sia inoltrata da un soggetto in forma singola, determina l'esclusione dello stesso, tanto nell'ipotesi di difetto originario (antecedente la data di presentazione della candidatura) quanto nella fattispecie di difetto sopravvenuto (intervenuto in un momento successivo alla presentazione della candidatura).

In quest'ultima ipotesi, è prevista la possibilità per tale soggetto di sanare l'eventuale difetto sopravvenuto entro un termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data in cui avviene la contestazione del difetto da parte dell'Amministrazione.

Parimenti, in caso di partenariato, il difetto originario dei requisiti previsti dal presente articolo, indipendentemente che afferisca al soggetto capofila o ai singoli partner, comporta l'esclusione dell'intero partenariato.

Diversamente, il difetto sopravvenuto comporta l'esclusione dell'intero partenariato soltanto ove riferibile al soggetto capofila, mentre, se afferente al singolo partner, comporta l'esclusione solo di quest'ultimo; in tal caso, i rimanenti soggetti in partenariato saranno chiamati a dimostrare di essere in possesso di capacità e competenze tali da garantire, comunque, la piena realizzazione della proposta progettuale così come candidata e selezionata, mediante la produzione di idonea documentazione e di un nuovo funzionigramma progettuale, che saranno esaminati dalla medesima Commissione di valutazione di cui all'art. 8.

Nel caso in cui la domanda sia presentata in partenariato, è data comunque possibilità sia al soggetto capofila che al *partner* di regolarizzare l'eventuale difetto sopravvenuto entro trenta (30) giorni a decorrere dalla data in cui avviene la relativa contestazione da parte dell'Amministrazione.

Indipendentemente dalle previsioni di cui al presente articolo, resta in ogni caso salva la possibilità per l'Amministrazione comunale di richiedere informazioni, chiarimenti ed integrazioni documentali, da fornirsi entro e non oltre dieci (10) giorni dalla relativa richiesta.

## **5. INDIVIDUAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI SPAZI**

Gli spazi descritti nel precedente art. 2. sono suddivisi in due Aree, di seguito individuate:

- **Area 1:** comprendente tutti gli spazi del piano primo e il corpo basso indicati con il colore rosso nella piantina in allegato;
- **Area 2:** coincidente con le stanze del secondo piano.

L'**Area 2** deve essere a sua volta suddivisa in tre Lotti:

- **Lotto 1:** comprendente le stanze indicate con il colore giallo nella piantina in allegato;
- **Lotto 2:** comprendente le stanze indicate con il colore verde nella piantina in allegato;
- **Lotto 3:** coincidente con lo spazio individuato con il colore blu nella piantina in allegato.

L'Area 1 sarà destinata all'assegnazione agli ITS che presenteranno la domanda in forma associata.

L'Area 2 è destinata all'assegnazione agli ITS che presenteranno la proposta progettuale in forma singola.

L'assegnazione dell'Area 1 (dedicata agli ITS costituitasi in forma associata) nonché dell'Area 2 (destinata agli ITS singoli) avverrà sulla scorta dei medesimi criteri indicati nel successivo art. 8.

Per l'Area 2 è possibile presentare un'offerta avente ad oggetto un solo Lotto specifico oppure due Lotti oppure tutti e tre i Lotti di cui si compone.

Nel caso in cui l'ITS vorrà presentare domanda per più Lotti dell'Area 2, dovrà presentare una proposta progettuale specifica per ciascun Lotto a cui intende candidarsi.

L'Amministrazione procederà a stilare tre graduatorie distinte per ogni Lotto dell'Area 2 e una graduatoria per l'Area 1.

Resta fermo che l'assegnazione dei Lotti dell'Area 2 avverrà sulla base dell'ordine di ciascuna graduatoria finale tra quanti abbiano presentato, in qualità di ITS, la domanda in forma singola, procedendo l'Amministrazione a stipulare gli accordi di cogestione con i candidati che, all'esito della procedura, si siano collocati nella posizione prima di ciascuna graduatoria.

Qualora, all'esito dei controlli circa il possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4 ai candidati in forma singola oppure in forma associata, si dovesse accertare - al momento della stipula di ciascun accordo di cogestione - la mancanza di uno solo di detti requisiti, previsto a pena di esclusione, si procederà a scorrere ciascuna graduatoria alla prima posizione utile immediatamente successiva rispettivamente:

- per l'Area 1 al secondo classificato che abbia presentato la domanda di partecipazione in forma di partenariato;
- per i Lotti 1, 2, e 3 dell'Area 2 al classificato immediatamente successivo che abbia proposto la sua idea progettuale in forma singola in ciascuna graduatoria.

Tale scorrimento avverrà fino ad esaurimento di ciascuna graduatoria finale nella sua interezza.

## 6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Ogni proponente deve trasmettere la seguente documentazione:

- 1) il modulo A allegato alla presente manifestazione di interesse, debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale in modalità Pades visibile;
- 2) la/e proposta/e progettuale/i, redatta/e mediante il modulo B allegato al presente Avviso, con specifica indicazione dell'Area e del/i Lotto/i cui va riferita, secondo le indicazioni riportate nel precedente art. 5;
- 3) copia di un documento di identità del legale rappresentante;
- 4) copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'ITS;
- 5) elenco aggiornato dei soci aderenti all'ITS;
- 6) in caso di presentazione della domanda in partenariato, la scrittura privata di costituzione dello stesso;
- 7) in caso di presentazione della domanda in partenariato, l'allegato F - Autodichiarazione del partner.
- 8) "Patto di integrità" del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 3/12/2015 firmato e sottoscritto;
- 9) Modello E di attestazione di eventuale avvenuto sopralluogo.

La suddetta documentazione deve pervenire entro e non oltre le ore **23:59** del giorno **31/07/2023** esclusivamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo di PEC [progettogiovani@pec.comune.napoli.it](mailto:progettogiovani@pec.comune.napoli.it), e dovranno recare, nell'oggetto, la dicitura *"AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO PER LA GESTIONE IN COMPARTECIPAZIONE CON IL COMUNE DI NAPOLI DEGLI SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI PRESSO IL C.S.I. (CENTRO SERVIZI INCUBATORE NAPOLI EST) MEDIANTE AFFIDAMENTO A I.T.S. (ISTITUTI TECNICI SUPERIORI) APPROVATI DALLA REGIONE CAMPANIA"*.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi inerenti alla ricezione delle istanze di partecipazione.

## 7. CASI DI ESCLUSIONE

Saranno considerate inammissibili - e quindi escluse dalla valutazione - le istanze che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare:

- a) le istanze pervenute oltre il termine di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- b) le istanze presentate da soggetti privi dei requisiti stabiliti nel presente Avviso o prive della documentazione ivi richiesta;
- c) le istanze presentate con modalità differenti rispetto a quelle previste nell'art.6;
- d) le istanze prive della sottoscrizione richiesta.

## 8. ESAME E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali pervenute saranno esaminate da un'apposita Commissione nominata con successivo atto a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle domande dall'Amministrazione comunale, che esprimerà le proprie valutazioni e attribuirà i relativi punteggi sulla base dei seguenti criteri, **per un massimo di 100 punti**:

Criterio		Punteggi attribuibili
<b>A. Coerenza e qualità della proposta progettuale:</b>	A.1 Rispondenza alle finalità previste nel presente Avviso	10
	A.2 Idoneità di attrezzature, materiale, beni e dotazioni messe a disposizione, specificando se in maniera temporanea o permanente	20
	A.3 Congruenza e fattibilità dei risultati intermedi e finali programmati e dei tempi stimati di realizzazione	10
		<b>40</b>
<b>B. Sostenibilità economica del progetto</b>	Sostenibilità economico- finanziaria della proposta progettuale in una prospettiva di medio termine (durata almeno quinquennale), sotto il profilo dei costi di avviamento, ivi inclusi	10

	gli interventi di adeguamento, riqualificazione e/o <i>restyling</i> dei locali individuati, e dei costi di gestione, comprensivi delle spese di manutenzione	
		<b>10</b>
<b>C. Innovatività e multidimensionalità dell'idea progettuale</b>	C.1. Innovatività metodologica, organizzativa e gestionale del modello formativo proposto	10
	C.2. Rispondenza delle <i>skills</i> oggetto di formazione rispetto alle esigenze reali del territorio	15
	C.3. Diversificazione, all'interno di una proposta unitaria formativa, dell'offerta didattica e laboratoriale	10
		<b>35</b>
<b>D. Attività di collaborazione e pubblicizzazione</b>	D.1. Efficacia degli strumenti di comunicazione e di promozione finalizzati a diffondere e promuovere le proprie attività all'interno del territorio di riferimento	5
	D.2. Mappatura delle collaborazioni e delle sinergie che si intendono attivare.	10
		<b>15</b>
		<b>100</b>

La Commissione determinerà poi i punteggi finali per ogni progetto applicando al punteggio stabilito per ogni criterio, i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio:

<b>Ottimo</b>	1
<b>Molto buono</b>	0,8
<b>Buono</b>	0,6
<b>Sufficiente</b>	0,4
<b>Scarso</b>	0,2
<b>Insufficiente</b>	0,0

Indicatore di giudizio:

**Ottimo:** descrizione molto ben strutturata che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito gli elementi richiesti;

**Molto buono:** descrizione strutturata che sviluppa con alcuni approfondimenti gli elementi richiesti;

**Buono:** descrizione adeguata che sviluppa gli elementi richiesti senza particolari approfondimenti;

**Sufficiente:** descrizione accettabile ma poco strutturata rispetto agli elementi richiesti;

**Scarso:** descrizione mediocre e non sufficientemente sviluppati gli elementi richiesti;

**Insufficiente:** descrizione carente, generica ed inadeguata degli elementi richiesti.

Il punteggio richiesto per poter essere ammessi in graduatoria è **pari a 60 punti**.

Si evidenzia che la Commissione potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti, che dovranno pervenire entro e non oltre giorni 10 (dieci) dalla relativa richiesta. All'esito dell'istruttoria condotta sulle istanze ritualmente pervenute, la Commissione, sulla base dei criteri sopra evidenziati, provvederà a stilare la relativa graduatoria.

Successivamente alla formazione della graduatoria, e prima della stipula dell'accordo di partenariato, l'Amministrazione Comunale procederà a una verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

## 9. UTILIZZO DEI LOCALI

L'affidatario dovrà utilizzare gli spazi - a lui specificamente destinati secondo le indicazioni fornite ai sensi del precedente art. 5 del presente Avviso - unicamente per la realizzazione delle attività descritte nella proposta progettuale selezionata e potrà avvalersi, altresì, di eventuali arredi ed attrezzature, già presenti nei medesimi spazi, che riterrà utili ai fini realizzativi del progetto; gli stessi beni dovranno essere restituiti in uso al Comune di Napoli integri e in buono stato.

In merito, invece, agli interventi di adeguamento, riqualificazione e *restyling*, si precisa che l'installazione e l'utilizzo di attrezzature, macchinari, *hardware* e *software* da parte di ciascun affidatario sono ammessi purché:

- sia compatibile con gli impianti generali preesistenti;

- non alteri la destinazione dell'immobile;
- non arrechi disturbo;
- non arrechi pregiudizio alla sicurezza dei luoghi di lavoro e, laddove richiesto dalla normativa vigente, sia debitamente autorizzato dagli Enti competenti;
- nel caso di *software*, sia regolarmente licenziato;
- non pregiudichi il ripristino allo stato iniziale dei locali assegnati.

Ciascun soggetto affidatario sosterrà a proprio carico tutti gli oneri per l'adeguamento, la riqualificazione e/o *restyling* degli spazi medesimi al fine di predisporli all'implementazione delle attività descritte nella proposta progettuale; restano, inoltre, a carico del soggetto affidatario la manutenzione ordinaria, straordinaria, la pulizia dei locali, la riparazione e/o sostituzione degli impianti e delle attrezzature nonché l'ottenimento di permessi e autorizzazioni per l'uso proposto presso gli uffici/enti competenti.

I lavori di modifica e/o di miglioria dei locali dovranno in ogni caso ricevere la preventiva autorizzazione da parte del Servizio Demanio e Patrimonio del Comune di Napoli che, pertanto, andrà previamente informato a mezzo PEC (con in indirizzo in c.c. altresì l'Area Politiche per il Lavoro e Giovani), comunicando il dettaglio degli interventi da effettuare, i costi, le modalità ed i tempi di realizzazione.

Sono, inoltre, a carico dell'affidatario, ciascuno per la propria Area e/o Lotto/i, i consumi telefonici e la trasmissione dati (accesso ad Internet), previa eventuale attivazione di apposito contratto con compagnia/e di propria scelta; i consumi di materiale d'ufficio e di consumabili di stampa; il pagamento diretto della TARI, laddove dovuta, per quanto riferibile al locale utilizzato; gli eventuali oneri per la sicurezza relativi alla propria attività.

L'apertura e la chiusura della porta di accesso al locale assegnato, nonché l'accensione e lo spegnimento delle attrezzature elettroniche, deve avvenire ad esclusiva cura e responsabilità di ciascun affidatario.

Ciascun affidatario risponde per danni, deterioramento non dovuto all'ordinario utilizzo, smarrimento o distruzione ad esso imputabili delle attrezzature, dei beni, dei locali e degli impianti di proprietà del Comune di Napoli presenti nel locale assegnato. Ciascun soggetto affidatario è, altresì, responsabile per danni a cose e a persone (dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti, visitatori, altri utenti, ecc.) che dovessero verificarsi all'interno del locale assegnato per cause derivanti dall'attività da esso esercitata e/o dalla propria condotta. Ciascun affidatario dovrà provvedere alla copertura della predetta responsabilità mediante la stipula di apposita assicurazione.

L'uso degli spazi sarà in ogni caso disciplinato da apposito accordo di cogestione da stipularsi tra l'Amministrazione comunale e ogni singolo affidatario.

## **10. DURATA DELL' ACCORDO DI PARTENARIATO**

Il Comune siglerà con ciascun soggetto affidatario un apposito accordo di cogestione della durata di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso, eventualmente rinnovabili per ulteriori 5 (cinque) anni. Ai fini del rinnovo sarà necessario presentare apposita istanza a partire dai sei (6) mesi antecedenti alla scadenza mediante PEC da inviarsi al Servizio e all'Assessorato con delega alle Politiche Giovanili.

L'istanza di proroga verrà valutata dall'Amministrazione sulla base della verifica della corretta manutenzione dei locali, dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso e dall'accordo di partenariato nonché dei risultati conseguiti, in coerenza con la proposta progettuale e con gli obiettivi della programmazione comunale.

Nel caso in cui l'Amministrazione non provveda a comunicare l'autorizzazione o il diniego entro la scadenza naturale dell' accordo sopraccitato, è richiesto a ciascun affidatario scaduto la prosecuzione delle attività in conformità a quanto previsto nella proposta progettuale per il tempo necessario all'Ente all'individuazione del nuovo affidatario.

È facoltà dell'affidatario recedere in qualsiasi momento dall'accordo di cogestione, previa comunicazione scritta, mediante PEC, da inoltrarsi almeno sei (6) mesi prima del recesso.

Il Comune di Napoli potrà procedere alla revoca dell'accordo, previa diffida, tra l'altro, nei seguenti casi:

- a) espletamento di attività non autorizzate rispetto alla proposta formulata;
- b) realizzazione di opere e/o attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente e/o dal Comune;
- c) cessione in uso a soggetti terzi del locale assegnato;
- d) cessazione dell'attività svolta dall'affidatario per qualsiasi causa o motivo;
- e) mancato rispetto di uno o più obblighi indicati nell'accordo di cogestione.

L'Amministrazione Comunale può, altresì, revocare la compartecipazione per sopravvenute ragioni di



pubblico interesse o in ottemperanza a provvedimenti emanati da Autorità Giudiziarie.

## **11. IMPEGNI DEL COMUNE DI NAPOLI**

Il Comune di Napoli, a titolo di compartecipazione, garantirà agli ITS proponenti l'utilizzo dei locali e di eventuali arredi ed attrezzature, già presenti nei medesimi spazi, che gli stessi riterranno utili ai fini realizzativi del proprio progetto.

Per la realizzazione delle attività nella predetta struttura, il Comune di Napoli garantirà altresì la fornitura di luce, gas e acqua.

Il Comune effettuerà, tramite il proprio personale, un continuo e attento monitoraggio sulle attività in corso.

L'Amministrazione comunale si impegna, altresì, a consentire l'utilizzazione del logo comunale da parte del soggetto affidatario limitatamente alle attività ed agli spazi di cui alla proposta progettuale.

Sebbene l'immobile sia dotato di impianto di videosorveglianza nelle aree comuni e in talune aree esterne, il Comune di Napoli non risponde per eventuali furti e/o danni di qualsiasi genere arrecati al soggetto affidatario e ai relativi ospiti da parte di terzi.

## **12. IMPEGNI DEL SOGGETTO AFFIDATARIO**

Ciascun soggetto affidatario, relativamente agli spazi del CSI, si impegna a:

- destinare gli spazi medesimi, sotto la propria esclusiva responsabilità, unicamente alla realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale selezionata;
- rispettare e far rispettare a tutti gli addetti ai lavori, ai fornitori e ai membri della propria compagine nonché agli utenti, le norme in materia di sicurezza applicabili agli spazi e ogni ulteriore indicazione che dovesse essere fornita dal Comune di Napoli a fini della tutela della salute, della sicurezza all'interno di tali luoghi e della gestione degli spazi;
- esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'uso degli spazi e delle attrezzature ivi presenti;
- assumere ogni responsabilità e onere in ordine a danni che potrebbero essere arrecati ai locali, agli arredi e alle attrezzature di proprietà comunale;
- non cedere a terzi - a titolo gratuito o oneroso - l'uso anche parziale degli spazi in questione;
- conservare in buono stato i luoghi, i materiali e le attrezzature presenti nella struttura;
- assumersi ogni responsabilità in merito a eventuali adempimenti di legge richiesti;
- non manifestare comportamenti scorretti e inidonei, né offese e/o danni a persone e cose;
- farsi carico di qualunque danno dovesse derivare a persone e/o a cose, causato da propri rappresentanti e/o operatori, senza alcuna possibilità di rivalsa sull'Amministrazione Comunale;
- munirsi di adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni cagionati a persone o cose da utenti e/o operatori per un massimale adeguato;
- rapportarsi per ogni necessità all'Area politiche per il Lavoro e Giovani;
- non utilizzare la struttura quale propria sede legale;
- predisposizione di un *report* annuale sui risultati oggettivi raggiunti.

Inoltre, considerato che il Comune di Napoli rimarrà proprietario della struttura *de qua*, qualsiasi utilizzo della stessa da parte dell'affidatario e dei suoi partner, diverso da quello consentito con il presente avviso, dovrà essere previamente autorizzato dallo stesso Comune. Parimenti, lo stesso affidatario e i suoi partner saranno tenuti a chiedere il previo nulla osta del Servizio Giovani e Pari Opportunità nel caso in cui si candidassero a Bandi o Avvisi, che prevedano l'erogazione di finanziamenti pubblici o privati e richiedano la messa a disposizione di una sede fisica, in particolar modo a titolo di cofinanziamento.

Relativamente alle aree comuni, ciascun affidatario dovrà, inoltre, favorire l'utilizzo delle stesse anche da parte di altri soggetti legittimati, a vario titolo, all'accesso ed all'utilizzo della struttura.

In tal senso, l'utilizzo delle aree comuni impone il rispetto delle seguenti regole:

- a) È vietato occupare gli spazi comuni in modo permanente o, comunque, con modalità che arrechi

disturbo alle attività degli altri soggetti utilizzatori della struttura ed in generale, degli altri utenti del CSI;

- b) È vietato introdurre animali, carburanti, armi, materiale esplosivo o comunque pericoloso ai fini dell'incolumità delle persone e delle cose e nocivo per la salute, apparecchi con emissione di rumori molesti, materiali o macchinari con peso superiore a 400 kg/m, beni non commerciali per legge (tale regola vale anche per i locali assegnati con il presente accordo);
- c) È vietata l'apposizione di targhe, insegne, manifesti, ecc. al di fuori degli spazi eventualmente autorizzati;
- d) È vietata la produzione di rumori, esalazioni e ogni altra nociva immissione nell'ambiente, tale da provocare danni e/o disturbo alle attività degli altri utilizzatori e/o degli altri utenti del CSI e/o pericolo per la salute;
- e) Gli utilizzatori delle aree comuni devono adottare tutte le cautele necessarie alla sicurezza delle persone e delle cose;
- f) Gli utilizzatori delle aree comuni rispondono per danni, smarrimento o distruzione dei beni, delle attrezzature, dei locali e degli impianti inerenti alle aree comuni, agli stessi imputabili, durante il periodo di relativo utilizzo.

Nello specifico, le aree comuni ricomprendono le sale riunioni e convegni (previa verifica di disponibilità), i servizi igienici, i corridoi di accesso ai locali, con relative pertinenze, l'atrio d'ingresso, le salette di servizio.

Resta salvo che il Comune effettuerà, tramite il proprio personale, un continuo e attento monitoraggio sul rispetto di quanto sopra.

### **13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area politiche per il Lavoro e Giovani, dott.ssa Lucia Di Micco, indirizzo pec: [giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it](mailto:giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it)

### **14. INFORMAZIONI**

Per ogni eventuale informazione, i soggetti interessati potranno rivolgersi, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso, all'Area politiche per il Lavoro e Giovani, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica certificata [progettogiovani@pec.comune.napoli.it](mailto:progettogiovani@pec.comune.napoli.it) o ai numeri telefonici 081 7953197.

### **15. AVVERTENZE**

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Amministrazione sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte il procedimento avviato per sopravvenute ragioni afferenti il pubblico interesse senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di revocare l'accordo di partenariato in caso di gravi inadempienze da parte del soggetto affidatario, nonché per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o in ottemperanza a provvedimenti emanati da Autorità Giudiziarie.

### **16. PUBBLICITÀ**

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e sul sito internet istituzionale all'indirizzo: [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

### **17. TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ii, l'Amministrazione comunale tratterà dati relativi alla procedura nel rispetto dei principi di riservatezza e sicurezza.

I dati, dei quali il Comune di Napoli entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs. 101/2018, e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli

interventi previsti dall'Avviso stesso.

Il titolare dei dati è il Comune di Napoli, Area politiche per il Lavoro e Giovani.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo le norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e, in particolare, per l'attuazione degli interventi previsti dal presente Avviso.

## **18. CONTROVERSIE**

Ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del successivo contratto sarà sottoposta al competente Foro di Napoli.

### **Allegati:**

- Allegato A - Schema di domanda di partecipazione
- Allegato B - *Format* scheda progettuale
- Allegato C - Planimetrie piani primo e secondo dell'immobile, oltre che del corpo basso
- Allegato D - "Patto di integrità" del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 3/12/2015
- Allegato E- Modulo attestazione avvenuto sopralluogo
- Allegato F - Autodichiarazione del partner